Bur n. 90 del 19/09/2017

(Codice interno: 353100)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 77 del 30 giugno 2017

Assunzione dell'impegno di spesa a favore dei Consultori Familiari Pubblici per la Prosecuzione del Progetto Regionale "Interventi a favore della persona e della famiglia: sviluppo dei Consultori Familiari Pubblici", in attuazione della DGR n. 59 del 27 gennaio 2017.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone l'impegno e le modalità di erogazione degli importi assegnati alle nove aziende ULSS per le attività svolte dai Consultori Familiari Pubblici, relativamente alle risorse afferenti il Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) per l'anno 2016.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 59 del 27 gennaio 2017, è stato approvato il piano di assegnazione dei finanziamenti alla nove aziende ULSS, individuati sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (art. 20, L. 08/11/2000, n.328; art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388), anno 2016 e destinati alle attività svolte dai Consultori Familiari Pubblici;

VISTA la nota prot. n. 61191 del 14.02.2017, con la quale l'Assessore ai Servizi Sociali della Regione del Veneto ha trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la programmazione degli impieghi delle risorse destinate alla Regione del Veneto relativamente al FNPS 2016, condizione necessaria per l'erogazione delle risorse spettanti alla Regione, come previsto all'art. 3 del Decreto Ministeriale 10 ottobre 2016;

CONSIDERATO che, nell'ambito del macrolivello "Servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale" della suddetta programmazione, rientrano gli interventi a favore dei Consultori Familiari;

VERIFICATO che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata attraverso trasferimenti statali del Fondo nazionale succitato per l'anno 2016 e la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 902/2017 (reversale n. 2573/2017), approvato con proprio atto DDR n. 42 del 19.04.2017, per € 20.556.462,07;

CONSIDERATO che il provvedimento regionale n. 59 del 27.1.2017 incarica il Direttore della struttura regionale competente ad assumere ogni atto conseguente in attuazione del medesimo provvedimento, compresi gli impegni di spesa;

CONSIDERATO che si rende necessario assumere l'impegno di spesa pari ad € 1.000.000,00, da destinarsi alle nove aziende ULSS, esclusivamente per le attività dei Consultori Familiari, così come già disposto con DGR n. 59/2017;

DATO ATTO che l'obbligazione con cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata;

RICHIAMATO il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che il "fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese";

RITENUTO pertanto di dare attuazione a quanto disposto con la DGR n. 59/2017 approvando l' A**llegato A**, integrante il presente provvedimento, che definisce gli importi già assegnati con la su menzionata delibera regionale suddivisi in acconto e saldo;

VISTO il D. Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 32 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione 2017-2019";

VISTA la L.R. n. 54/2012;

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di approvare, per quanto espresso in parte motiva, l' **Allegato A,** integrante il presente atto, che definisce le quote in acconto e a saldo, già assegnate con DGR n. 59/2017 alle nove aziende ULSS per le attività svolte esclusivamente dai Consultori Familiari Pubblici;
3. di impegnare, per l'obbligazione assunta con DGR n. 59/2017, l'importo complessivo di € 1.000.000,00 a favore delle nove aziende ULSS già individuate con il suddetto atto, a carico del capitolo 103422 recante "Fondo nazionale per le politiche sociali- Interventi per le famiglie - Trasferimenti correnti (art. 20,L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c.17, L. 23/12/2000, n. 388)" del bilancio di previsione 2017-2019 per l'esercizio corrente, con i seguenti riferimenti contabili:

   art. 002, P.d.C. V^ livello U.1.04.01.02.011 € 1.000.000,00

4. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata per € 1.000.000,00 dall'accertamento in entrata n. 902 del 2017, disposto con DDR n. 42 del 19.04.2017 ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata 001623 "Assegnazione del Fondo Nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388)";
5. di liquidare gli importi assegnati con provvedimento regionale n. 59 del 27.1.2017 con le seguenti modalità:

   - 50% a titolo di acconto previa trasmissione alla Direzione Servizi Sociali - U.O. Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile entro il 30 settembre 2017, del provvedimento di recepimento delle Aziende UU.LL.SS.SS. con contestuale piano delle attività progettuali;
   - il restante 50% a saldo, previa trasmissione alla Direzione Servizi Sociali - U.O. Famiglia Minori Giovani e Servizio Civile entro il 30 settembre 2018, della relazione sulle attività da concludersi entro il 31 agosto 2018 e della rendicontazione delle spese approvate con provvedimento A.U.L.S.S.;

6. di imputare la spesa di cui al precedente punto 2. come segue:

   - quanto ad € 500.000,00, corrispondente alla quota in acconto, sul capitolo 103422 dell'esercizio 2017;
   - quanto ad € 500.000,00, corrispondente alla quota a saldo, sul capitolo 103422, con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato per l'esercizio 2018;

7. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata;
8. di attestare che il programma dei pagamenti in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza;
11. di comunicare alle nove aziende ULSS beneficiarie del contributo di cui al punto 1., le informazioni previste dall'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di pubblicare il presente decreto in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

per il Direttore il Direttore Vicario Fabrizio Garbin